Frank Lestringant, *Rondeaux en ronde, ronde de rondeaux*

Filippo Fassina

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/19622>

DOI: 10.4000/studifrancesi.19622

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 août 2019

Paginazione: 346

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Filippo Fassina, «Frank Lestringant, *Rondeaux en ronde, ronde de rondeaux*», *Studi Francesi* [Online], 188 (LXIII | II) | 2019, online dal 01 février 2020, consultato il 25 janvier 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/19622> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.19622>

Questo documento è stato generato automaticamente il 25 janvier 2021.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Frank Lestringant, *Rondeaux en ronde, ronde de rondeaux*

Filippo Fassina

NOTIZIA

Frank Lestringant, *Rondeaux en ronde, ronde de rondeaux*, “Le verger - bouquet XIV” (novembre 2018), en ligne, 8 pp.

- ¹ Il *rondeau*, che deve il nome alla circolarità della sua forma, assume all'interno dell'*Adolescence clémentine* un ruolo fondamentale, seppure di difficile interpretazione. Principalmente perché questa tecnica si configura come un gioco sia di parole, sia di versi, sia di ruoli: l'immagine di Marot infatti in questi componimenti cambia continuamente di aspetto e di funzione, rendendo ancora più complessa una definizione univoca. Di questi testi vengono forniti alcuni esempi che mettono in luce la doppia valenza dei *rondeaux*, come nel caso del componimento sul venerdì santo (XXX), in cui si alternano il lamento per la morte e la gioia per la resurrezione o quello in onore di Anne d'Alençon, nipote di Francesco I (XXXIX), in cui il martedì grasso è presentato come giorno di castità e carestia, ma anche giorno di festeggiamenti carnevaleschi. Viene infine sottolineato come la natura stessa del *rondeau* non sia soltanto legata alla scrittura, ma presenti caratteristiche tipiche della musica, come il ritornello. Si tratta dunque di una tecnica di composizione estremamente moderna, che racchiude in sé la semplicità della conversazione popolare e la complessità delle grandi forme poetiche rigidamente codificate.